



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
 ed educative statali di II grado
 Regione Campania
 Loro Sedi

p.c.

Al MIUR
 Direzione Generale per lo Studente,
 l'Integrazione e la Partecipazione

Ai dirigenti degli UUAATT
 USR Campania

OGGETTO: Seminario regionale "Service Learning: azioni di cittadinanza consapevole" - Venerdì 27 ottobre 2017, Liceo "A. Genovesi" Napoli

Si informano le SS.LL. che, nell'ambito del progetto "Introduzione di metodologie di partecipazione nel sistema scolastico italiano", di cui all'art. 5, comma 2, lettera a, del D.M. n 663 del 1 settembre 2016, questo Ufficio Scolastico intende avviare un percorso di formazione, rivolto ai docenti degli Istituti Secondari di II grado della regione Campania, finalizzato allo sviluppo e diffusione di tale pratica metodologica presso gli istituti scolastici.

Il Service Learning, di cui si allega scheda informativa, rappresenta un approccio pedagogico - didattico che coniuga apprendimento curricolare e servizio alla comunità; discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di saperi e di competenze, consentendo allo stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e la maturazione di nuove competenze... sul campo.

Le attività formative costituiranno l'occasione per approfondire la metodologia del Service Learning.

Le SS.LL. sono pertanto invitate a partecipare, insieme ad un docente referente, al seminario formativo/informativo dal titolo "**Service Learning: azioni di cittadinanza consapevole**", che si svolgerà venerdì 27 ottobre 2017, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, presso

il Liceo Statale "A. Genovesi" - Piazza del Gesù Nuovo, 1, Napoli, individuato da questo Ufficio Scolastico quale scuola polo per la formazione sulla metodologia del *Service Learning*.

Nel corso del seminario, di cui si allega programma, verranno fornite tutte le informazioni utili per la partecipazione al progetto formativo e sarà possibile formalizzare l'eventuale adesione alla costituenda rete regionale.

La partecipazione al seminario potrà essere richiesta, entro e non oltre il 24 ottobre 2017, mediante la compilazione del *form on line* raggiungibile attraverso il link: www.liceogenovesi.it/service-learning/ .

Sarà possibile accogliere un numero massimo di 150 iscritti. Le iscrizioni saranno accettate in base all'ordine di arrivo.

Ogni informazione potrà essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

napc010002@pec.istruzione.it – Liceo Statale "A. Genovesi" . Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere indicata la dicitura "Partecipazione al seminario Service Learning"

margherita.pappalardo@istruzione.it - USR Campania

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Direttore Generale
Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa

L.F./m.p.
Margherita Pappalardo
Direzione Generale
0815576573 – margherita.pappalardo@istruzione.it

Allegati:

- Programma del seminario
- Scheda informativa Service Learning

SEMINARIO REGIONALE

“Service Learning: azioni di cittadinanza consapevole”

27 Ottobre 2017

Liceo Statale “A. Genovesi” – Napoli

| | |
|------------------|---|
| 9,15 | Accreditamento e registrazione dei partecipanti |
| 9,30 – 10,00 | <i>Saluti di benvenuto e introduzione</i> Maria Filippone , Dirigente Scolastico del Liceo “A. Genovesi” Luisa Franzese , Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania |
| 10,00 – 10,30 | <i>Il Service Learning: un’occasione di sviluppo del curricolo</i> Margherita Pappalardo , Referente dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania |
| 10,30 – 11,00 | <i>La metodologia del Service Learning, caratteristiche e potenzialità</i> Annamaria Bianco ed Elena Landi , docenti del Liceo “A. Genovesi” |
| 11,00 – 11,30 | <i>Coffee Break</i> |
| 11,30 – 12,30 | <i>Illustrazione del percorso formativo</i> Maura Striano , professore ordinario di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Federico II di Napoli – docente formatore per il Service Learning |
| 12,30 – 13,00 | <i>Discussione e Question Time</i> |
| 13,00 – 13,30 | <i>Consegna degli attestati di partecipazione e formalizzazione della Rete</i> |

IL SERVICE LEARNING

L'art. 5, comma 2 del D.M. 663 del 1 settembre 2016 prevede l'introduzione di *Metodologie di partecipazione nel sistema scolastico italiano*, facendo specifico riferimento al *Debate* e al *Service Learning*. In particolare, il "*Service Learning*" (apprendimento-servizio) è un approccio pedagogico - didattico molto diffuso a livello mondiale e diversamente denominato a seconda del Paese in cui è applicato: Service Learning (USA), Civic engagement education (UK), Lernen durch Engagement (Germania), Aprendizaje-servicio (Iberoamerica), Voluntariado educativo (Brasile), Hoh-shi - Borantya (Giappone) e Apprendimento Servizio (Italia). Non si tratta di una semplice metodologia ma di un approccio pedagogico globale, la cui applicazione è in crescita nei vari livelli dell'istruzione e in numerosi Paesi. Le ragioni di questo rapido e largo successo sono da ricercare nei numerosi e importantissimi vantaggi che gli studenti ricavano, tanto sul piano dell'apprendimento quanto su quello della crescita personale. Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, la scuola non ha più il monopolio delle informazioni né può restare ancorata ad un modello nazionale ed omogeneo di formazione del cittadino, ma è aperta al compito, ben più ampio, di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; essa deve porsi come agenzia educativa principale fornendo le chiavi per **apprendere ad apprendere**, una prospettiva in cui le competenze rappresentano il fine ultimo, le discipline sono gli strumenti e l'ambiente di apprendimento la condizione essenziale.

Che cos'è il Service Learning

Pur nella varietà delle esperienze che riflettono i diversi contesti culturali, il Service Learning combina i processi di **apprendimento e di servizio alla comunità** in un unico progetto ben articolato, nel quale i partecipanti "si formano nell'impegnarsi", misurandosi con problemi realmente presenti nel contesto di vita.

La proposta del Service Learning mira dunque all'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso la partecipazione attiva ad un progetto che affronta un problema reale della comunità locale e propone soluzioni: è un modello di apprendimento critico che attiva le competenze di cittadinanza consapevole, potenziando il principio di convivenza civile e democratica. Attraverso l'impegno fattivo lo studente impara a conoscere altri ambienti e altre realtà di vita, riconosce i problemi sociali, sviluppa il senso di responsabilità.

Le fasi

- **Individuazione del problema da trattare:** il problema deve essere reale della comunità, può essere sentito o meno e deve presentare situazioni di apprendimento per gli allievi.
- **Individuazione delle possibili risorse della scuola per affrontare il problema:** la comunità scolastica deve cercare di comprendere quali mezzi ha a disposizione per la risoluzione dei problemi (risorse economiche, risorse umane, etc.).

- **Studio del problema:** oltre a comprendere meglio la natura del problema che si vuole affrontare, è necessario acquisire delle competenze relative a ciò che si intende fare per risolvere il problema.
- **Esecuzione:** consiste nella fase più complessa del progetto, nella quale si possono presentare degli imprevisti non considerati nelle precedenti fasi e che vanno comunque fronteggiati.
- **Valutazione:** prevede la fase rivolta agli studenti e quella rivolta alla riuscita del progetto.

Tratti caratterizzanti

Il Service Learning è:

- **curricolare** - non è un arricchimento del curriculum, bensì un ripensamento del curriculum: le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curricolare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso. L'azione è preceduta ed accompagnata dallo studio e dalla riflessione: lo scopo è quello di migliorare la comunità ma, soprattutto, di far crescere lo studente, consentendogli di acquisire conoscenze e competenze attraverso un'attività gratificante e motivante;
- **orientato alla ricerca** - le esperienze nascono dalla rilevazione di problemi, il percorso che si attiva è diretto alla loro soluzione;
- **focalizzato sulle competenze** - gli studenti mettono conoscenze e abilità alla prova della realtà, misurandosi con problemi autentici sviluppano le loro competenze;
- **interdisciplinare** - i problemi sono, generalmente, caratterizzati da complessità e, per la loro soluzione, è necessario servirsi di più discipline, che dialogano tra loro e si integrano;
- **orientato all'apprendimento significativo** - l'apprendimento è significativo quando è il risultato di una rielaborazione personale delle proprie conoscenze e quando, rispondendo a motivazioni profonde, è ricco di significato per l'alunno;
- **collaborativo** - la progettazione e realizzazione di progetti di Service Learning impegna il gruppo classe, che diventa una comunità che apprende. L'impegno personale è indispensabile perché il gruppo possa avere successo;
- **partecipato** - non si tratta di una pratica assistenziale, ma di una collaborazione con gli stessi destinatari del progetto, che sono coinvolti su un piano di parità. Non ricevono semplicemente un aiuto, ma sono essi stessi una risorsa per la crescita degli studenti;
- **responsabilizzante** - la scuola non sta a lato della vita, ma si sente chiamata in causa con una responsabilità sociale. Il Service Learning consente di vivere esperienze significative di cittadinanza attiva;
- **trasformativo** - la responsabilità sociale si traduce nell'impegno al miglioramento. Il miglioramento è, prima di tutto, personale, riguarda chi sta agendo in favore della comunità; è, però, anche sociale, qualcosa che migliora la realtà di vita.